

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. COZZOLINO - L. D'AVINO" –
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO**

Via Ferrovia,1 – 80040 – San Gennaro Vesuviano (NA) –
Tel/Fax 081.865 62 40 Codice meccanografico NAIC8GK00V –
C.F. 92049490631 e-mail: naic8GK00V@istruzione.it

Prot. n. 1590/B1

San Gennaro V.no (NA), 05/04/2020

**Agli alunni e loro genitori
e p.c. Ai docenti
Al sito web**

Oggetto: comunicazioni ai genitori sull'attività didattica a distanza

In queste ultime settimane, in cui i docenti hanno ulteriormente sperimentato, monitorato e messo a punto modalità di didattica a distanza sempre più efficaci, ho avuto diversi incontri con gruppi di lavoro con i quali sono state discusse criticità e punti di forza emersi fino ad oggi.

Gli ultimi orientamenti ministeriali sono per un prolungamento della sospensione delle attività didattiche in presenza ancora per molto tempo. Di qui la necessità di stabilire delle **linee guida comuni** per tutte le categorie: alunni, genitori, docenti, personale.

Per prima cosa, è bene assicurare che **l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità.**

Per tutti i docenti dell'istituto il canale di trasmissione ufficiale per l'invio di compiti assegnati resta il **registro elettronico Axios**. Per l'invio di materiale didattico e ricezione di compiti svolti i docenti della scuola primaria si avvalgono della piattaforma 'Collabora', integrata al registro elettronico, mentre i docenti della scuola secondaria, per l'invio di materiale didattico di supporto, utilizzano la sezione materiale didattico del registro elettronico.

A queste modalità che possiamo definire **asincrone**, la scuola ha ritenuto opportuno, nell'ottica di avere un contatto più diretto con i ragazzi, di affiancare attività **sincrone**. Tali attività sono realizzate dai docenti della scuola primaria attraverso la piattaforma **Skype o Cisco Webex**, mentre per i docenti della scuola secondaria prima attraverso la piattaforma Skype e, a partire da **lunedì 06 aprile 2020**, attraverso la piattaforma Cisco Webex.

Le videoconferenze vogliono essere un modo di confrontarsi su difficoltà incontrate, di fornire ulteriori spiegazioni e chiarimenti. Tuttavia, questa modalità richiede grande senso di responsabilità da parte degli alunni evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating.

L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe.

A titolo esemplificativo si indicano alcuni valori di convivenza:

- avere **rispetto degli orari** indicati dall'insegnante;
- avere un **account riconoscibile**, formato da nome e cognome dell'alunno;
- scegliere **luoghi** della casa e **aspetti adeguati** al contesto didattico;
- scegliere, possibilmente, un **luogo tranquillo**/isolato dal resto della famiglia;
- **evitare di muoversi** o di fare altro durante i collegamenti;
- **evitare di fare colazione o merenda** nel corso della lezione;
- permettere al docente di **vedere lo studente** e, su richiesta del docente, **di ascoltarlo**;

- tenere un **abbigliamento corretto**;
- è fatto espresso **divieto**, per gli alunni e i genitori, **fotografare** il docente e **registrare** e diffondere **audio e video** delle lezioni, in quanto trattasi di un comportamento non contemplato dal regolamento dell'Istituto, che va a violare il diritto di privacy del docente nell'esercizio delle sue funzioni.

Sarebbe anche corretto avvertire il docente di eventuali impossibilità a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute), sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

A garanzia del rispetto delle regole sono coinvolti i **genitori**, laddove si raccomanda anche un'accurata **vigilanza** in quanto i ragazzi utilizzano la rete internet con tutti i pericoli che potrebbero insidiarsi.

Si precisa, inoltre che, visto il costante e continuo utilizzo della rete Internet e delle svariate piattaforme didattiche da parte degli Istituti Scolastici di tutta Italia, e considerate le diverse tipologie di dispositivi digitali utilizzati dagli studenti durante le videochiamate, si può incorrere in **problemi tecnici, non imputabili né ai docenti, né alla scuola** e per i quali si chiede comprensione e collaborazione da parte delle famiglie e degli alunni, ai fini della loro risoluzione.

Le esercitazioni, i compiti e gli elaborati vanno restituiti al docente nei tempi indicati. È stato concordato che dovranno essere limitati nel numero di esercizi e dilazionati nella settimana per consentire la restituzione dei lavori di tutte le discipline. Essi concorreranno alla **valutazione formativa** finale, per cui si ribadisce la raccomandazione della serietà e puntualità nella restituzione.

Rinnovo l'invito a segnalare qualsiasi criticità connessa all'utilizzo dei dispositivi, problemi di connessione e quant'altro ai coordinatori di classe ed, eventualmente, a richiedere, come da circolare prot.n. 1481/B1 del 30 marzo 2020, un dispositivo in comodato d'uso gratuito.

Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia**, la didattica a distanza è organizzata attraverso semplici forme di contatto "diretto" (mediante messaggi whatsapp, vocali o video, invio di schede da colorare, link di storie e canzoni, etc.), al fine di non interrompere la relazione educativa con i bambini.

L'obiettivo principale, in riferimento alla programmazione didattica, è quello di privilegiare **la dimensione socio-affettiva** precedentemente stabilita nelle sezioni e fornire alle famiglie utili suggerimenti e indicazioni sulle possibili attività da svolgere in questo periodo di sospensione scolastica. Il percorso didattico sarà rendicontato attraverso un "**diario di bordo**", per verificare la validità delle proposte e il livello di partecipazione dei bambini.

Augurando serenità nell'affrontare l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, invio cordiali saluti.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Leo**

(Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
e per effetti dell' art.3,
c. 2 D.Lgs. n. 39/93)